

■ **LEGACOOPSOCIALI** / Con Social Enterprise Legacoopsociali rilancia l'agire imprenditoriale e la sua missione valoriale

Sent: nuova visione per le coop sociali

La presidente Eleonora Vanni: "Connettere prospettive: aperti al confronto con esperienze diverse che provano a sperimentare"

Generare valore sociale è parte integrante della cultura delle cooperative sociali strutturalmente vocate a perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. Oggi, partendo dall'analisi del contesto che ci circonda, emerge con forza la necessità di tracciare un percorso evolutivo che promuova una nuova interpretazione della missione valoriale e dell'agire imprenditoriale delle cooperative, nonché dei contenuti e dei metodi adatti a rappresentare, tutelare e innovare il patrimonio culturale ed esperienziale della cooperazione.

Interpretare la realtà, immaginare il cambiamento. Questa è la traccia su cui si muove il biennio di lavoro del progetto SEnt-Social Enterprise, progetto sperimentale di Legacoopsociali co-finanziato da Coopfond s.p.a.

Il tema del cambiamento è sentito con forza dai operatori sia in virtù di mutamenti di contesto in atto che di fattori di natura endogena (ricambio generazionale, nuove competenze, bisogno di in-

novazione). Tuttavia, il cambiamento in sé può voler dire molte cose e può, a sua volta, spingersi verso esiti differenti in base a ciò che ci si propone di raggiungere.

Legacoopsociali, Associazione di rappresentanza che rappresenta circa 2500 cooperative sociali italiane, ha inteso fare da apripista cercando di favorire e organizzare lo scambio di visioni, idee ed esperienze - interne ed esterne alla cooperazione - anche attraverso l'attivazione di un cantiere lavoro, itinerante e permanente, per elaborare politiche e strategie per lo sviluppo dell'impresa sociale cooperativa.

Il posto della cooperazione sociale non è sicuramente terzo. La costruzione e la promozione di una politica di Welfare, di inclusione e di emancipazione culturale, sociale ed economica sostenibile è una missione assunta e praticata dalla cooperazione sociale e dalle singole cooperative, nonostante le difficoltà e alcune criticità che hanno caratterizzato la storia recente.

Dopo aver dato spazio ad una pratica di resilienza che ha

permesso alle cooperative sociali di essere oggi una realtà significativa economicamente e socialmente e che continua a rispondere ai bisogni dei cittadini attraverso una importante rete di servizi territoriali e nazionali, è il momento di procedere e supportare un lavoro più generativo.

"Più che di cambiamento abbiamo parlato e parleremo di evoluzione - spiega la Presidente nazionale di Legacoopsociali, Eleonora Vanni - poiché interpretare la storia che ci ha condotto ad oggi per intraprendere un percorso verso l'orizzonte nel quale collocarsi, disegna un processo più che un passaggio da uno stato ad un altro. Abbiamo inteso attivare un lavoro di manutenzione dei valori fondanti attualizzandoli, nei linguaggi e negli strumenti, alla realtà sociale ed economica che stiamo vivendo, valorizzando la specificità e la coerenza di un modello di impresa che prova ad essere il cambiamento che vorrebbe vedere anche fuori dal suo ristretto contesto".

"Da un'assemblea di pensiero finalizzata a connettere pro-

spective a percorsi formativi aperti al confronto con esperienze diverse che provano a sperimentare strumenti per il co-design e la costruzione di partnership finalizzate a co-produrre non solo servizi, ma sviluppo di comunità responsabili. Questo il percorso intrapreso", conclude Vanni.

In questo scenario si è svolto "Contemporanea. Co-Progettare oggi per disegnare il domani", la Summer School tenuta a Firenze dal 25 al 27 giugno nell'Educatore del Fuligno.

L'obiettivo era quello di approfondire le tematiche di interesse legate alla co-progettazione e alla costruzione di partnership cross-sector, alternando momenti teorici, testimonianze, coinvolgimento attivo dei partecipanti e sperimentazione di strumenti operativi per elaborare progettualità innovative community-oriented. Sono intervenuti, tra gli altri, Riccardo Maioini (John Cabot University), Giuseppe Lotti (Università di Firenze), Angela Silvia Paversi (Politecnico di Milano), Luca Gori (Sant'Anna di Pisa), Carlo Borgomeo (Fondazione con il Sud), Paolo Venturi (Aiccon) e Luca Bernareggi (Ancc-Coop).



Eleonora Vanni

